

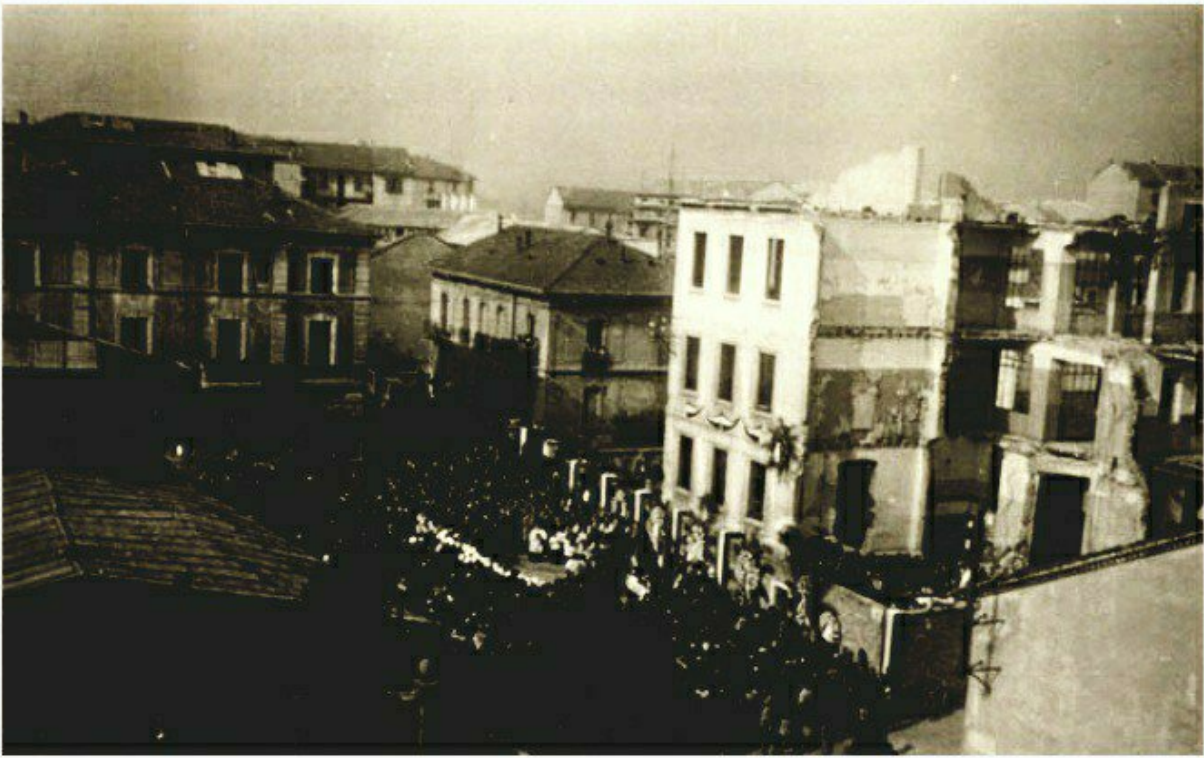





Numero	05001
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Corone di fiori. Presidio degli scout	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	20 Ottobre 1945
Luogo/Oggetto	Corone di fiori con il presidio degli scout
Descrizione	Nella foto due scout presidiano le corone di fiori depositate nella ricorrenza del bombardamento.
Note	<p>24 ottobre 1944. <i>“Martedì tra la commozione generale arrivano sopra tre camions con rimorchio addobbati a lutto e con mazzi di fiori del Comune di Milano le prime trenta salme di bambini e di adulti. Vengono collocate in chiesa sopra le panche allineate attorno alle quali si stringono addolorati i parenti delle vittime. Il Prevosto circondato dal Clero inizia la funzione liturgica e ad una ad una benedice le salme. Terminata la cerimonia nel cortile dell’oratorio si ordina il corteo preceduto da un picchetto armato.”</i></p>


Numero	05002
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La Scuola "Francesco Crispi". 20 Ottobre 1945	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	20 Ottobre 1945
Luogo/Oggetto	La Scuola "F. Crispi", l'anno dopo
Descrizione	La Scuola è addobbata con corone di fiori e drappi tricolori.
Note	<p>27 ottobre 1944. "Alle ore 8 incominciano a giungere corone di fiori mandati dal comune che vengono collocate ai piedi della balaustra. Arrivano le autorità civili. Il Podestà Signor Giuseppe Spinelli ed il vice Podestà Marzetti e Gamba. Il Commissario Federale Sig. Costa. Il Vice Prefetto ed altre autorità. Celebra Monsignor Dotta della Metropolitana rappresenta S. Eminenza Monsignor Giuseppe Pecore. La chiesa è gremita di fedeli che assistono e seguono il rito con profondo raccoglimento e colla viva commozione. Terminata la cerimonia si raccolgono in casa parrocchiale ed il Podestà ed il Federale consegnano al Prevosto £ 10.000 ciascuno per i primi bisognosi sinistrati."</p>

Numero	05003
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La Scuola "Francesco Crispi" dopo il bombardamento	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani.
Datazione	1945
Luogo/Oggetto	Cerimonia di commemorazione nel primo anniversario della tragedia.
Descrizione	Nella foto la folla assiste alla cerimonia di commemorazione.
Note	Il Comitato si adoperò in mille modi per procurarsi i fondi necessari per avviare i lavori. Finalmente il 20 ottobre 1947 il monumento fu inaugurato durante l'annuale celebrazione del triste evento, avvenuto tre anni prima a perenne monito contro la guerra. L'insegnante, Maria Luisa Rumi, che al tempo del bombardamento frequentava la scuola, ricorda nei suoi appunti quel tragico giorno. La cronaca del fatto e la storia del monumento sono ripresi dal volumetto "20 Ottobre 1944 ...Dicevano che la guerra era finita..." a cura di Achille Restelli. Milano, ottobre 2002.

Numero	05004
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI “Vittime innocenti”	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Ignoto
Datazione	20 ottobre 2011
Luogo/Oggetto	Pannello commemorativo
Descrizione	Nel pannello sono allineati i volti dei piccoli martiri e dei loro insegnanti.
Note	Appena finito il bombardamento e sollevatosi il polverone grigio e soffocante provocato dagli scoppi, i cittadini che erano più vicini alla scuola si accorsero subito della tragedia e diedero l'allarme. Benché i danni in città riguardassero anche altre zone lo sforzo maggiore dei soccorsi fu concentrato sulla scuola elementare dove incominciarono ad accorrere i padri e le madri dei ragazzi. Dalle macerie vennero estratti quasi soltanto dei morti; molto attivo in quei momenti fu un giovane sacerdote, Don Ferdinando Frattino che con il suo deciso intervento negli scavi contribuì a salvare molti bambini: gli scolari morti furono 194 più tutte le maestre, la direttrice e il personale ausiliario.

Numero	05005
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Lastra commemorativa. 20 Ottobre 1944	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Ignoto
Datazione	20 ottobre 2011
Luogo/Oggetto	Lapide commemorativa
Descrizione	"Il popolo piange duecento bambini uccisi dalla guerra qui nella loro scuola con i loro maestri. 20 ottobre 1945"
Note	Di quello che avvenne nella scuola nei suoi ultimi momenti restano le testimonianze spesso drammatiche e commoventi dei bambini, ora divenuti adulti, che a qualsiasi titolo riuscirono a sopravvivere. Molte altre zone della città furono colpite; alcuni quartieri furono gravemente danneggiati compreso un gruppo di case popolari della fondazione "Crespi Morbio" (viale Monza). In totale i morti accertati in città furono 614 oltre a tutti i feriti ed alle numerose case distrutte. Alcune bombe caddero anche sullo scalo merci di Greco avvalorando per anni l'opinione che questo fosse il reale bersaglio dell'attacco.

Numero	05006
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Cerimonia di Commemorazione	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2010
Luogo/Oggetto	Cerimonia di commemorazione
Descrizione	Nella foto il popolo di Gorla, e non solo, assiste in religioso silenzio alla cerimonia ufficiale di commemorazione.
Note	<p><i>Scrivo una pagina dolorosissima nella storia della parrocchia. Giornata limpidissima serena, d'autunno in brevi istanti fu tramutata in una giornata di lutto e di pianto e di desolazione. Alle 11.15 suonò il piccolo allarme, non se ne fa caso, e pochi minuti dopo il grande allarme. Squadriglie di numerosi quadrimotori inglesi e americani vengono rapidamente da Sesto S. Giovanni, lanciando sul rione bombe a tappeto innumerevoli.</i></p> <p>Notizie liberamente tratte dal "Liber Chronicus" della Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù di Gorla. Trascrizioni di impressioni di cronista e testimoni oculari.</p>


Numero	05007
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Il Monumento ai Piccoli Martiri di Gorla. "Cassine da Gorla"	
Immagine	Fotografia digitale b/n
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1954
Luogo/Oggetto	Il Monumento ai Piccoli Martiri di Gorla. "Cassine da Gorla"
Descrizione	Nella foto, il monumento; sulla destra la "Cassina da Gorla".
Note	<p>Il monumento fu inaugurato nel 1947. Alle sue spalle il vuoto lasciato dalla scuola demolita dal bombardamento. Sulla destra la vecchia "cassina" (oggi demolita); al suo posto una casa condominiale. Milano si divideva fra il centro storico d'impianto medievale, la cinta daziaria bastionata d'epoca spagnola e il territorio delle cascine e borghi a ridosso delle mura cittadine. Quest'ultima parte di territorio, scarsamente abitata, era ricca di risorgive e corsi d'acqua che contribuivano a irrigare prati e orti.</p>

Numero	05008
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Il Monumento ai Piccoli Martiri	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2011
Luogo/Oggetto	Il Monumento ai Piccoli Martiri di Gorla
Descrizione	Nella foto, i due pilastri del Monumento.
Note	<p>Sul pilastro di sinistra, in rilievo, un aereo sormonta la scuola ancora intatta mentre, su quello di destra, lo stesso aereo allontanandosi lascia sotto di sé il carico di distruzione. Il monumento fu voluto fortemente dai parenti. Il terreno dove sorgeva la scuola fu messo in vendita dal Comune dopo la tragedia e sarebbe stato, secondo quanto si diceva in giro, utilizzato per la costruzione di un cinema. I genitori allora decisero di istituire un Comitato e di fare un esposto al Comune; poi si recarono a Palazzo Marino dove dopo molte insistenze, ottennero dal Sindaco <i>Antonio Greppi</i> la concessione del terreno su cui far erigere il monumento-ossario per tenere uniti i loro figli e ricordare al mondo il sacrificio delle vittime innocenti della guerra.</p>


Numero	05009
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La cerimonia commemorativa dei Piccoli Martiri	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2010
Luogo/Oggetto	Cerimonia di commemorazione delle autorità cittadine
Descrizione	Ogni anno viene celebrata una funzione religiosa e civile cui officiano le massime autorità cittadine, della Provincia e della Regione.
Note	<i>L'episodio che più mi ha impressionato è stata la visione di tanti morti sotto il bombardamento del 1944, allineati nella chiesina: ogni volta che entro in biblioteca ho l'impressione di rivedermeli davanti".</i> Testimonianza di Metti Erminio. A ricordo della tragedia fu eretto il monumento ai Piccolo Martiri. Ogni anno, il 20 ottobre, Milano ricorda i suoi piccoli martiri con una commemorazione cui partecipa sempre il Sindaco di Milano.

Numero	05010
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La Piazza. Il Municipio. Via Pozzi	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2011
Luogo/Oggetto	Piazza dei Piccoli Martiri di Gorla. Municipio
Descrizione	La piazza è il punto nodale della vecchia Gorla. Sullo sfondo, il Municipio.
Note	Nella foto s'intravede la via Pozzi. <i>"Il nome alla via Fratelli Pozzi venne dato dal Sindaco di Gorla Bianchi per ricordare i fratelli di Augusto Ripamonti, l'unico figlio rimasto in vita di una vedova che aveva perso i due figli "Pozzi", nati dal precedente matrimonio e morti nella prima guerra mondiale".</i> Testimonianza della Signora Vigotti.


Numero	05011
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La Piazza. La commemorazione dei Piccoli Martiri	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2010.
Luogo/Oggetto	Cerimonia di commemorazione dei Piccoli Martiri
Descrizione	La folla si raccoglie nel ricordo delle giovani vittime.
Note	<p><i>Quella mattina il piccolo allarme, come risulta dai documenti della Prefettura, suonò alle 11.14, quando i bombardieri erano arrivati da poco nel cielo della Lombardia, e quello grande alle 11.24; le bombe vennero sganciate alle 11.27 e cominciarono a cadere al suolo alle 11.29. Già da questi tempi risulta, in ogni caso, una certa ristrettezza per porsi in salvo: solo 15 minuti quando avrebbero dovuto essere circa il doppio; sono pochi per lasciare tutto quello che si sta facendo e correre in rifugio, soprattutto se ci sono difficoltà logistiche, per una scuola con centinaia di alunni, poi, è un'impresa praticamente impossibile.</i> Le notizie dei bombardamenti su Milano sono riprese dal libro di Achille Rastelli: "Bombe sulla città".</p>


Numero	05012
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Piazza dei Piccoli Martiri di Gorla	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2011
Luogo/Oggetto	Piazza dei Piccoli Martiri di Gorla
Descrizione	Il monumento sorge laddove un tempo sorgeva la scuola "F. Crispi".
Note	<p><i>C'è ancora nella piazza il monumento ai Piccoli Martiri. Il 20 ottobre, giorno della commemorazione, anche noi bambini diventavamo seri. Capivamo che era un giorno speciale in cui, invece di giocare e fare chiasso, era meglio fare silenzio e fermarsi nella piazza per guardare le corone di fiori, i lumini e la gente che sostava in preghiera e infine alzare lo sguardo su quella madre dolente col suo bambino abbandonato sulle braccia. C'è ancora silenzio dentro di me ogni volta che guardo quel monumento".</i> Testimonianza di Rosalina Galbiati.</p>


Numero	05013
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La statua dei Piccoli Martiri	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2011
Luogo/Oggetto	Particolare della statua monumentale.
Descrizione	Nella foto una giovane madre porge il corpo esanime del proprio bambino.
Note	Il monumento, un blocco marmoreo sormontato da due pilastri, riporta una scritta a caratteri cubitali: "Ecco la Guerra"; ai piedi dei pilastri, la statua bronzea di una madre dolente che esibisce il figlio morto fra le proprie braccia. L'episodio si ricollega molto probabilmente a ciò che realmente accadde quando una madre, forse la prima madre, estrasse dalle macerie il corpicino del suo bambino e se lo portò via a dispetto di tutte le ordinanze.

Numero	05014
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI La Scuola "Francesco Crispi"	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1940 c.a.
Luogo/Oggetto	Scuola Elementare "Francesco Crispi"
Descrizione	Nella foto si vede la Scuola, prima del bombardamento.
Note	<p>La Scuola Elementare "Francesco Crispi" aveva due turni per la presenza di molti bambini del quartiere; in quella mattina tersa e luminosa erano presenti in poco più di 200. Gli alunni che abitavano nelle case del quartiere Crespi-Morbio andavano a scuola nel pomeriggio per cui all'ora dell'attacco non erano a scuola. Pochi gli assenti o perché malati o perché, vista la bella giornata, avevano deciso di marinare la scuola. Al momento del piccolo allarme quasi tutte le maestre cominciarono a preparare gli scolari perché scendessero nel rifugio; altre cercarono di informarsi prima per sapere se si trattava del <i>grande</i> o del <i>piccolo allarme</i>. Quando alle 11.24 suonò la sirena per la seconda volta i primi bambini avevano cominciato a raggiungere il rifugio, altri si trovavano ancora sulle scale; in quel momento gli aerei erano già in vista. A questo punto alcuni bambini più svelti di altri decisero di fuggire dalla scuola per raggiungere casa. Una quinta elementare, quella del maestro Modena, riuscì a scappare al completo perché si trovava al piano terreno. Per tutti gli altri il destino fu diverso: una bomba s'infilò nella tromba delle scale e scoppiò provocando il crollo dell'edificio, delle scale e anche del rifugio facendo precipitare tutti i bambini con le maestre. Anche parecchi genitori che al momento del piccolo allarme erano corsi alla scuola per riprendere i propri figli perirono nel crollo.</p>

Numero	05015
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Sacrario dei Piccoli Martiri	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	20 ottobre 2011
Luogo/Oggetto	La Cripta del Monumento ai Piccoli Martiri
Descrizione	Una giovane vittima esanime. Ai lati le urne delle giovani vittime.
Note	Sul retro del monumento due scale portano alla cripta che accoglie i resti dei piccoli alunni e delle loro insegnanti. L'abside della cripta è interamente occupata da un mosaico con il volto di Cristo; sotto il mosaico la vittima sacrificale: un bimbo, uno dei tanti innocenti caduti in quella terribile tragedia; verso di lui sembrano andare le mamme piangenti; in alto troneggia la scritta: "Vi avevo detto di amarvi come fratelli".

Numero	05016
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Via Pozzi. Monumento ai Piccoli Martiri di Gorla	 <p><i>Milano - Gorla - Via Fratelli Pozzi e Monumento Piccoli Martiri</i></p>
Immagine	Fotografia digitale b/n. Cartolina illustrata
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Scarpini
Datazione	1950
Luogo/Oggetto	Via Pozzi. Monumento ai Piccoli Martiri di Gorla.
Descrizione	Nella foto si vede il monumento e l'inizio della Via Pozzi.
Note	<p>Il Comitato dei genitori delle vittime si adoperò in mille modi per procurarsi i fondi necessari per avviare i lavori. Si incominciò a scavare tra le macerie della scuola e a togliere ad uno ad uno i mattoni: ogni mattone, se era in buono stato, valeva due lire, se era rovinato una lira soltanto, ma il ricavato della vendita era troppo poco. Si iniziò allora a raccogliere e vendere i tappi di stagnola delle bottiglie del latte. Fu anche organizzata una serata di beneficenza al Teatro alla Scala. Con i fondi ricavati si poterono iniziare i lavori. Occorrevano però altri fondi: le <i>Acciaierie Falck</i> offrirono materiali di ferro il cui ricavato della vendita permise di proseguire i lavori. La <i>Rinascenza</i> offrì il marmo di Candoglia avanzato dalla ricostruzione della sede distrutta dalla guerra e che fu utilizzato per i loculi delle piccole vittime.</p>

Numero	05017
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Il Piccolo "Campiello"	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Edo Bricchetti
Datazione	2011
Luogo/Oggetto	I giardini della Piazza Piccoli Martiri
Descrizione	Da alcuni anni la piazza è stata recuperata a giardino con affaccio sul naviglio
Note	Il Monastero delle Clarisse, il Monumento ai Piccoli Martiri, il ponte vecchio, l'alzaia, compongono una piccola, ma emblematica <i>"architettura del silenzio"</i> , uno spazio per la sosta e la riflessione, un piccolo "campiello" dove poter riflettere in silenzio sulle atrocità e gli orrori di tutte le guerre.

Numero	05018
I PICCOLI MARTIRI DI GORLA I PICCOLI MARTIRI Monumento ai Piccoli Martiri. 1952-53	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1952-53
Luogo/Oggetto	Il Monumento ai Piccoli Martiri.
Descrizione	Nella foto un uomo posa davanti al monumento addobbato di fiori e corone
Note	C'è ancora nella piazza il monumento ai Piccoli Martiri. Il 20 ottobre, giorno della commemorazione, anche noi bambini diventavamo seri. Capivamo che era un giorno speciale in cui, invece di giocare e fare chiasso, era meglio fare silenzio e fermarsi nella piazza per guardare le corone di fiori, i lumini e la gente che sostava in preghiera e infine alzare lo sguardo su quella madre dolente col suo bambino abbandonato sulle braccia. C'è ancora silenzio dentro di me ogni volta che guardo quel monumento". Testimonianza di Rosalina Galbiati.